

\_Lettera\_N\_1071

Alla contessa Virginia Cambray Digny

Torino, agosto 1867

Benemerita Signora,

Ho ricevuto la seconda somma che nella sua carità ha potuto raccogliere per la costruzione dell'altare da dedicarsi a S. Anna nella chiesa di Maria Ausiliatrice.

La somma era di franchi 370, che unita alla somma, che qui non ho presente, ma che credo di fr. 200, formano in totale fr. 570.

Con questi buoni principii io dò subito mano ai lavori e quanto prima avrà il disegno. Tra Lei e la Madonna ci penseranno a pagarlo.

Bisogna che faccia quanto può per farsi dei centri; dica a chi concorre che è garantito dal colera colla sola condizione che quanto fa, il faccia per amor di Maria e colla fiducia in Maria.

Dica eziandio che terminata la cappella si farà un catalogo di tutte le oblatrici, che parteciperanno del bene che si farà in questa cappella finché durerà la chiesa. Non si affiggerà la somma offerta per motivi speciali. Adesso ci è anche padre Metti e padre Salvatore a Firenze, a S. Firenze. Essi si presteranno molto volentieri per darle mano.

Intanto io non mancherò di fare ogni giorno speciali preghiere per Lei e per tutta la sua famiglia ad oggetto speciale di essere liberati dal colera.

Dio benedica lei, tutta la sua famiglia e mi creda colla più profonda gratitudine

Di V. S. ch.ma

Obbl.mo servitore Sac. Gio. Bosco